

Torino, 8 novembre 1962

Caro Li Causi,

vedo con piacere che segui con attenzione i miei studi sull'antifascismo, e ti ringrazio delle parole d'incoraggiamento e del tuo interessamento nel fornirmi nuove notizie. Come sai per l'editore Einaudi sto lavorando alla "Storia dell'antifascismo a Torino e in Piemonte -1926-'43", perciò ho sete di notizie per quanto ne abbia già raccolto tante insieme a parecchio materiale documentario.

1) Importante quanto mi dici sul tuo intervento all'Internazionale sindacale di Amsterdam. Che fine hanno fatto i documenti di tale organismo? Alfonso Leonetti potrebbe aiutarti, in suo opuscolo sul lavoro della ricostituita C.G.L. in Italia parla di un delegato mandato dall'Italia ad Amsterdam e arrestato. Chi era il dirigente, allora, della federazione tessili internazionale? Guarderò in "Stato Operaio" per vedere se trovo qualche notizia. Ho cercato ne "L'operaio italiano", che faceva Buozzi a Parigi, senza esito. Se riesci a trovare qualcosa, tienimi informato.

2) Sullo sciopero delle mondine, il tuo saggio, -Elio Termini, Crisi e lotta in risaia, "Stato Operaio", a.II, n. 1-2, 1928, è da me citato nella nota n.38 del n.3 di "Studi Storici", quindi già consultato, anzi ho copia-foto.

3) Nella nota n.39, id.c.s., in base a tua testimonianza orale, ho riportato il rientro in Italia di Luigi Longo, dopo la II Conferenza di Basilea, insieme a te e D'Onofrio. Longo quanto si fermò in Italia? Quale era lo scopo del viaggio? Ritornando all'estero dove andò?

Approfitto della tua cortesia per avere delucidazioni; al libro sto lavorando da un pezzo e sono già abbastanza avanti. Venendo a Roma, passerò a trovarti.

Molto cordialmente.

Tuo
D. Fucini